



**III domenica del Tempo Ordinario
21 GENNAIO 2024**

**SABATO 20 GENNAIO
ORE 18.30 A CENTO**

CANTO D'INGRESSO:

QUANTA SETE NEL MIO CUORE

1. Quanta sete nel mio cuore: solo in Dio si spegnerà.
Quanta attesa di salvezza: solo in Dio si sazierà.
L'acqua viva che egli dà sempre fresca sgorgherà.

Rit. Il Signore è la mia vita, il Signore è la mia gioia.

2. Se la strada si fa oscura, spero in lui: mi guiderà.
Se l'angoscia mi tormenta, spero in lui: mi salverà
Non si scorda mai di me, presto a me riapparirà.

CANTO D'OFFERTORIO:

SE M'ACCOGLI

1. Tra le mani non ho niente, spero che mi accoglierai: chiedo solo di restare accanto a Te. Sono ricco solamente dell'amore che mi dai; è per quelli che non l'hanno avuto mai.

Rit. Se m'accogli, mio Signore, altro non ti chiederò; e per sempre la tua strada la mia strada resterà, nella gioia, nel dolore, fino a quando tu vorrai; con la mano nella tua camminerò.

2. Io ti prego con il cuore, so che Tu mi ascolterai: rendi forte la mia fede più che mai. tieni accesa la mia luce fino al giorno che tu sai: con i miei fratelli incontro a Te verrò.

***CANTO DI COMUNIONE:
IL SIGNORE E' IL MIO PASTORE***

Il Signore è il mio Pastore, nulla manca ad ogni attesa. In verdissimi prati mi pasce, mi disseta a placide acque.

E' il ristoro dell'anima mia. In sentieri dritti mi guida , per amore del santo suo Nome. Dietro Lui mi sento sicuro.

Pur se andassi per valle oscura, non avrò a temere alcun male. Perché sempre mi sei vicino, mi sostieni col Tuo vincastro.

Quale mensa per me Tu prepari, sotto gli occhi dei miei nemici. E di olio cospargi il capo, il mio calice è colmo di ebbrezza.

Bontà e grazia mi sono compagne, quanto dura il mio cammino. Io starò nella casa di Dio lungo tutto il migrare dei giorni.

***CANTO FINALE:
TI RINGRAZIO, O MIO SIGNORE***

1. Ti ringrazio o mio Signore, per le cose che sono nel mondo, per la vita che Tu mi hai donato, per l' amore che tu nutri per me.

Rit. Alleluia, o mio Signore! Alleluia o Dio del cielo Alleluia o mio Signore!
Alleluia o Dio del ciel.

2. Come il pane che abbiamo spezzato Era sparso in grano sui colli Così unisci noi, sparsi nel mondo In un Corpo che sia solo per te.